

LOOV

MAGAZINE

March 2024
Issue n° 3.1

With
New faces

Francesca
Bazzocchi

30+
Images

Photography
Claudio
Gusmaroli

Why
not?

A magazine curated by CLAUDIO GUSMAROLI
www.loovmagazine.com

Per la prima volta su Loov abbiamo il piacere di presentare Francesca Bazzocchi, giovane modella di Pistoia che vive a Milano. Bella e simpatica Francesca ha voluto provare a posare davanti all'obiettivo del nostro fotografo Claudio Gusmaroli presso i nostri studi di Milano. Si è presentata puntuale e pronta in studio, fin da subito Francesca ha dimostrato di saper trasmettere sensualità e carattere, come se fosse una modella professionista. Pose sexy ma allo stesso tempo eleganti e con un pizzico di frizzantezza che le rende fresche e piacevoli da vedere. Claudio, facendola sentire a suo agio è riuscito poi a farle provare per la prima volta l'emozione di posare senza veli davanti ad un obiettivo. Francesca si è divertita in questo suo primo approccio alla fotografia di nudo, trovando un senso di liberazione ed eleganza, che ha voluto trasmetterci attraverso le linee del suo corpo.

Iscriviti nella sezione editorials per vedere tutto il set completo di questa splendida ragazza.







Mi chiamo Francesca, ho 23 anni, sono di origini toscane precisamente da Pistoia (vicino Firenze) ma vivo a Milano da un po'.

Mi sono laureata in Economia e adesso frequento un master in Luxury Management ma da sempre la fotografia è una mia grande passione: cercare di creare foto che possano catturare un dettaglio mi affascina. Ho scoperto Loov grazie ai social. Da subito ho adorato il concetto che il magazine porta avanti e vuole far trasparire attraverso gli scatti e sono felice di aver avuto questa opportunità. Credo molto nel voler valorizzare l'immagine della donna e la sua sensualità senza risultare volgari e infatti Loov è proprio questo. Con Claudio mi sono sentita a mio agio sin da subito, tant'è che per la prima volta ho posato nuda davanti ad un obiettivo; avevo sempre evitato scatti di questo genere, in primis per un fattore personale di vulnerabilità davanti ad una macchina fotografica e secondo perché avevo paura risultassero troppo "espliciti" o venissero fraintesi ma alla fine riguardando le foto ho provato un forte senso di "empowerment" e liberazione.

Francesca